

FORME DI GOVERNO (dello stato liberale)

I modi in cui il potere è distribuito tra gli organi dello Stato apparato e insieme dei rapporti che intercorrono tra loro.

Forme di governo nella monarchia

A) MONARCHIA COSTITUZIONALE

Si afferma nel momento del passaggio tra Stato assoluto ⇒ Stato liberale

In Inghilterra (dopo le due rivoluzioni, 1649 a 1688) come reazione alle pretese assolutistiche degli Stuart ⇒ limitazione poteri re, a favore del Parlamento; successivamente si afferma anche i altri stati quali:

Francia: dopo rivoluzione 1789 ⇒ costituzioni dal 1791 a 1814.

Italia: Statuto Albertino 1848.

Prussia: costituzione dal 1850.

Germania: Costituzione dell'impero tedesco del 1871.

Netta separazione poteri re (potere esecutivo) / parlamento (potere legislativo).

Re: potere di sanzionare le leggi del parlamento – nomina giudici – concede grazia – commuta le pene – nomina ministri – scioglie anticipatamente le camere.

Parlamento: potere legislativo (con sanzione regia).

Equilibrio tra i due centri di potere basato su:

- re: principio monarchico-ereditario, condiviso dalla nobiltà;
- parlamento: principio elettivo, circoscritto a cittadini abbienti.

B) MONARCHIA PARLAMENTARE

- Graduale evoluzione della monarchia costituzionale, quando tra Re – Parlamento si è inserito un terzo organo ⇒ Gabinetto/Governo legato al Parlamento da un rapporto di fiducia.
- Nasce in Inghilterra con Giorgio I di Hannover (1714). C'era già "impeachment" = messa in stato l'accusa dei Ministri (responsabilità penale) per gli atti che venivano firmati in nome del Re.; da qui la necessità , da parte del Re, di nominare ministri graditi al parlamento.
- Giorgio I di Hannover (non conosceva l'inglese) non partecipava alle riunioni di gabinetto, da qui la necessità di un organo „ Governo, che godesse la fiducia del Re e del Parlamento.

PARLAMENTARISMO DUALISTA – MONISTA

Dualista:

- Capo dello stato e Governo: entrambi titolari dell'esecutivo

-Governo fiducia del Re e del Parlamento

-Re: scioglimento anticipato del Parlamento

-Parlamento: messa in stato accusa governo

-Equilibrio sociale :

⇒ Re – riferimento classi aristocratiche

⇒ Parlamento – interessi borghesi

Monista:

- Evoluzione a favore borghesia ⇒ rappresenta interessi generali
- Rapporto di fiducia esclusiva con Parlamento
- Capo dello Stato: funzioni di garanzia ⇒ estraneo alle scelte politiche
- Controfirma: in origine ⇒ attestazione della volontà del sovrano da parte del ministro
- Poi: assunzione di responsabilità da parte del governo per tutti gli atti che solo “formalmente” sono riferibili al Capo dello Stato
- Fiducia**: rapporto tra Governo e Parlamento.

FORME DI GOVERNO NELLA DEMOCRAZIA PLURALISTA

premessa

Il funzionamento della forma di governo è influenzato dalla presenza di una pluralità di partiti e gruppi organizzati

- *sistema polarizzato*: scarse possibilità di aggregazione, le “ali estreme” sono profondamente lontane, inconciliabili; in caso di perdita delle elezioni rischiano di essere “cancellati” dalla maggioranza.
- *Sistema bipolare*: esiste la possibilità di “coalizione”, distanze ideologiche ridotte.
- *Sistema bipartitico*: (ex conservatori – laburisti): non esistono radicali opposizioni.

PRINCIPALI FORME DI GOVERNO NELLE DEMOCRAZIE

PLURALISTE

- Sistema parlamentare
- Sistema presidenziale
- Sistema semipresidenziale

Forma di governo parlamentare

Si basa sul rapporto di fiducia tra Governo/Parlamento

Governo ⇒ emanazione permanente del Parlamento che può costringerlo alle dimissioni .

N.B. La forma di governo parlamentare sarà esaminata in seguito : Forma di governo italiano.